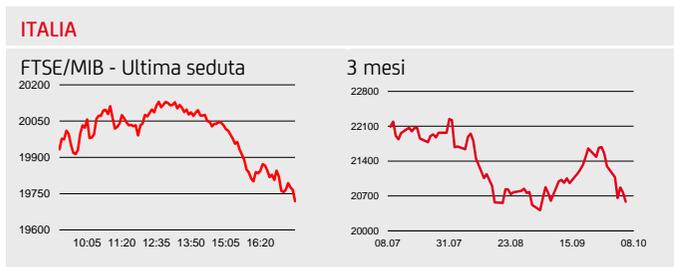


## AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
FTSE MIB	19719	-1,71	-9,77
FTSE IT ALL SH.	21711	-1,70	-10,25
FTSE IT STAR IND	34040	-1,72	-7,06
FTSE IT MID CAP	37039	-1,76	-12,79

**Piazza Affari apre in forte calo**, con il **Ftse Mib** che cede l'1,5% circa, in linea con gli altri principali listini europei. **Continua il sell-off sul lusso e automotive**: Moncler segna -5%, Ferrari crolla del 6%.

**Prosegue in agosto la flessione delle sofferenze delle banche italiane**, limitata però a quelle lorde sui minimi da gennaio 2013, mentre l'aggregato netto mostra una lieve risalita rispetto ai minimi pluriennali di luglio. Secondo i dati di Bankitalia, in agosto il totale delle sofferenze lorde ammonta a EUR 126,285 mld, minimo da gennaio 2013, dai 127,501 rivisti di luglio.

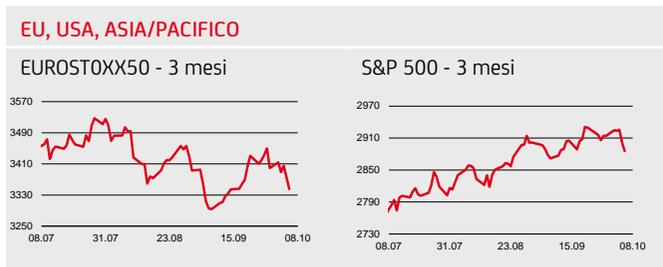
**Atlantia (EUR 17,70)**: entro fine mese dovrebbe ottenere l'ok del governo spagnolo all'acquisto di Abertis e l'operazione verrà finalizzata nonostante i dubbi sollevati dal crollo del ponte Morandi il 14 agosto, dicono due fonti vicine alla situazione;

**Carige (EUR 0,0049)**: si è tenuto un incontro con la Bce in cui si sono analizzate le prospettive future anche in vista della valutazione di possibili alleanze. Fitch ha tagliato il giudizio a CCC+ da B-. L'agenzia di rating spiega che ha deciso di rivedere il giudizio perchè il fallimento della banca è una "possibilità reale".

**Cerved (EUR 8,21)**: Il management uscente e quello rientrante hanno cercato di rassicurare il mercato dopo il fulmine a ciel sereno delle dimissioni dell'AD Marco Nespolo, centrando parzialmente il bersaglio;

**FCA (EUR 14,14)**: il sindacato chiede all'AD Mike Mantley un incontro per chiarire le prospettive occupazionali degli stabilimenti italiani.

**Disclaimer** La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

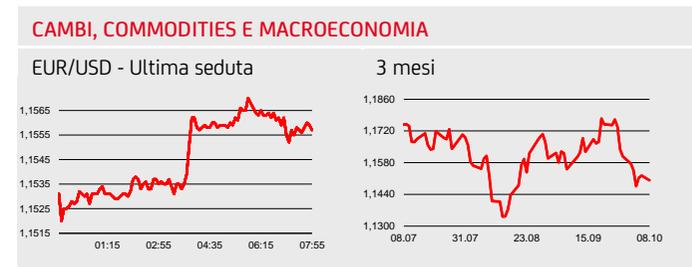


INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUROSTOXX50	3267	-1,65	-6,77
DAX	11713	-2,21	-9,32
DOW JONES	25599	-3,15	3,56
NIKKEI225	22591	-3,89	-0,76

**Wall Street ha chiuso la seduta di ieri in forte calo**, con tutti e tre i principali indici in perdita di oltre il 3%: il **Nasdaq 100** è in testa ai ribassi con un -4,44%, seguito a ruota dall'**S&P 500** (-3,15%) e dal **Dow Jones** (-3,15%). Le cause sono da ricercarsi nell'aumento del rendimento dei Treasury, che hanno spinto gli investitori a fuggire dai settori ad alto rischio come quello tecnologico. Di riflesso, male tutte le FAANG: **Facebook** (-4,13%), **Amazon** (-6,15%), **Apple** (-4,63%), **Netflix** (-8,38%) e **Alphabet** (-4,63%). Il mercato sembra valutare non positivamente anche i rumors secondo i quali James Murdoch, AD di Fox, potrebbe essere il successore di Musk come presidente di **Tesla**: il titolo perde infatti il 2,25%, portando a USD 20 mld la perdita di capitalizzazione di mercato nell'ultimo mese.

**Effetto Wall Street sull'azionario asiatico, con le Borse di Tokyo, Shanghai e Shenzhen che capitano del 4% circa**, dopo il forte tonfo che ha colpito gli indici Usa. Panico in Cina, dove la borsa di Shanghai sta cedendo il 4,6%. L'indice Nikkei 225 della borsa di Tokyo fa -3,89%, Hong Kong -3,74%, Seoul ha chiuso a -3,93%.

**Bagno di sangue anche sul mercato delle criptovalute**, dove i sell off imponenti hanno cancellato nell'arco di qualche ora quasi USD 13 mld di valore di mercato. Il Bitcoin è scivolato di quasi il 5% a USD 6.303, mentre l'XRP e l'Ethereum sono crollati di oltre -10%. In questo caso, le vendite sono scattate dopo gli avvertimenti lanciati dal FMI sulla rapida crescita delle monete digitali e sulla minaccia potenziale che questa rappresenta per l'economia.



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUR/USD	1,1549	0,27	-3,7
EUR/JPY	129,55	0,18	-4,2
PETROLIO WTI	72,13	-1,41	19,4
ORO	1.193	-0,14	-8,4

**Cambi: Eur/Usd a 1,155**. Dollaro sulla difensiva, appesantito dal calo dell'azionario e in particolare di Wall Street, nonostante il ruolo tradizione di divisa sicura del biglietto verde.

**Commodities: Petrolio Wti a USD 72,13 al barile**. I prezzi petroliferi estendono la flessione già vista nella seduta di ieri portandosi sui minimi da due settimane in scia al netto e generalizzato calo delle borse. Gli ultimi dati Api evidenziano un aumento superiore alle attese delle scorte settimanali di greggio Usa, mentre si allentano i timori legati all'uragano Michael, che ha raggiunto la Florida, senza però causare danni significativi alle infrastrutture petrolifere.

**Obbligazionario**: il Bund future di dicembre ha aperto in rialzo di 45 tick a 158,33 mentre **lo spread Btp/Bund 10y è a quota 305 pts**, con il rendimento del nostro decennale al 3,51%. Per le **aste Btp** si va verso un rialzo dei rendimenti, così come per il Bot a 12 mesi, collocato ieri per i previsti 6 mld allo 0,949% (dal precedente 0,436%), massimo da metà ottobre 2013. L'offerta a medio lungo, fino a 6,5 mld, prevede il nuovo 3 anni ottobre 2021 cedola 2,30% e la riapertura dei benchmark a 7 e 15 anni e dell'off-the-run febbraio 2037.

**Macroeconomia**: In arrivo nel pomeriggio negli Stati Uniti i **prezzi al consumo del mese di settembre**, le nuove richieste settimanali di sussidi di disoccupazione e la scorsa settimanale di prodotti petroliferi.

### CALENDARIO MACRO

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
14:30	US	Prezzi al Consumo	Set-18	0,2%	0,2%